

ITWAY S.p.A.
Sede legale in Ravenna, Via Braille n. 15
Capitale sociale Euro 3.952.659, sottoscritto e versato
Iscritta al n. 01346970393 del Registro delle
Imprese di Ravenna
Sito internet: www.itway.com

**Relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 73 del Regolamento adottato dalla Consob
con delibera n. 11971/99 (e successive modificazioni)**

Egredi Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che l'Assemblea, con delibera in data 9 maggio 2014, aveva autorizzato l'acquisto e la vendita di azioni proprie per un periodo di 18 mesi decorrenti dalla data di detta deliberazione assembleare e pertanto siete stati convocati in assemblea ordinaria per deliberare in merito al rinnovo, previa revoca per la parte non utilizzata, dell'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione sia ad acquistare sia, conseguentemente, ad alienare azioni proprie, ove consentito dalla normativa vigente e nel rispetto delle disposizioni di legge applicabile e dei regolamenti emanati da Borsa Italiana S.p.A., per le finalità e nei termini di seguito illustrati.

1) Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, oggetto della proposta di autorizzazione da sottoporsi all'Assemblea ordinaria, è finalizzata a dotare la Società di una utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni, ivi incluse le finalità contemplate nelle "prassi di mercato" ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c), del d. lgs. 24 febbraio 1998, n.58 (il "TUF") con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009. e nel Regolamento CE n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003. In particolare il Consiglio di Amministrazione ritiene utile che l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, anche tramite società controllate, venga concessa per perseguire le seguenti finalità:

- incentivare e fidelizzare collaboratori, dipendenti (ivi incluse eventuali categorie che, alla stregua della legislazione di volta in volta vigente vengano agli stessi equiparate) e gli amministratori della società e/o di società controllate;
- adempiere alle obbligazioni derivanti da strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti azionari;
- eseguire operazioni straordinarie o strategiche per la Società che prevedano lo scambio o il pagamento del corrispettivo in azioni;
- realizzare operazioni di vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con partner strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo Itway;
- il compimento di operazioni successive di acquisto e vendita, nei limiti consentiti dalle prassi di mercato ammesse, ivi comprese operazioni di sostegno della liquidità del mercato.

2) Numero massimo, categoria e valore delle azioni a cui si riferisce l'autorizzazione

L'autorizzazione viene richiesta per l'acquisto, in una o più volte, di azioni proprie sino al massimo consentito per legge e, pertanto, fino al 20% del capitale sociale della Società *pro-tempore*, tenuto conto delle azioni proprie detenute dalla Società e dalle società da essa controllate. Le operazioni di acquisto verranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

L'autorizzazione include altresì la facoltà di disporre successivamente (in tutto o in parte ed anche in più volte) delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società non superino il limite stabilito dall'autorizzazione.

Le operazioni di acquisto e vendita delle azioni verranno effettuate in osservanza delle disposizioni vigenti di volta in volta applicabili e, in particolare, degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 144-*bis* Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/99 (e successive modificazioni).

3) Ulteriori informazioni utili per la valutazione del rispetto dell'art. 2357, comma 3, del codice civile

Alla data della presente relazione, il capitale sociale della Società è rappresentato da n. 7.905.318 (settemilioninovecentocinquantaduecentodiciotto) azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,50 per un valore complessivo di Euro 3.952.659 (tremilioninovecentocinquantaduecentocinquantanove) interamente sottoscritto e versato.

Alla data della presente relazione, la Società possiede, direttamente, n. 730.942 azioni proprie pari al 9,25% del capitale sociale. Le società controllate non detengono azioni della Società.

Come precisato, il numero massimo delle azioni proprie possedute non dovrà mai superare la quinta parte del capitale sociale tenendo anche conto delle azioni possedute dalla Società e dalle società controllate.

4) Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è richiesta per un periodo di 18 (diciotto) mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è richiesta senza limiti temporali, fatta eccezione per l'ipotesi di operazioni successive di acquisto e vendita di azioni, la cui autorizzazione è richiesta per un periodo di 18 (diciotto) mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione, ai sensi dell'art. 2357 *ter* cod. civ.

5) Corrispettivo minimo e massimo

L'acquisto di azioni proprie potrà essere effettuato, in conformità a quanto specificato nel successivo paragrafo sub 6), come segue:

- i) gli acquisti destinati all'attuazione di piani di *stock option* e all'emissione di strumenti di debito convertibili dovranno essere realizzati sul mercato secondo modalità operative che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita e dovranno essere effettuati ad un prezzo non superiore al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione e non inferiore del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola

operazione. Detti parametri vengono ritenuti adeguati per individuare l'intervallo di valori entro il quale l'acquisto è di interesse per la Società;

- ii) gli eventuali altri acquisti dovranno essere realizzati:
- sul mercato secondo modalità operative che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita e dovranno essere effettuati ad un prezzo non superiore del 20% e non inferiore del 20% rispetto al prezzo ufficiale di borsa registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione e comunque conformemente a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, del Regolamento (CE) n. 2273/2003 della Commissione Europea del 22 dicembre 2003; oppure
 - nel caso in cui gli acquisti siano effettuati per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio, a condizioni di prezzo stabilite dal Consiglio di Amministrazione conformemente a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, del Regolamento (CE) n. 2273/2003 della Commissione Europea del 22 dicembre 2003.

Detti parametri vengono ritenuti adeguati per individuare l'intervallo di valori entro il quale l'acquisto è di interesse per la Società.

L'autorizzazione a disporre delle azioni acquistate a norma dell'art. 2357 cod. civ., rimettendole in circolazione, viene richiesta nei limiti di quanto consentito dalla normativa vigente e dai Regolamenti emanati da Borsa Italiana S.p.A. e dalle nuove disposizioni comunitarie in materia, senza alcun vincolo temporale:

- i) ad un prezzo stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione in relazione a criteri di opportunità fermo restando che tale prezzo dovrà ottimizzare gli effetti economici sulla società ove il titolo stesso venga destinato, a servire l'emissione degli strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti azionari di cui sopra o i piani di *stock option*, a dipendenti (ivi incluse eventuali categorie che, alla stregua della legislazione di tempo in tempo vigente vengano agli stessi equiparate) a collaboratori e agli amministratori della società e/o di società controllate a fronte dell'esercizio da parte dei relativi beneficiari delle opzioni per l'acquisto di azioni ad essi concesse, oppure ove il titolo sia offerto in vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con partner strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo Itway; e
- ii) ad un prezzo non superiore del 20% e non inferiore del 20% rispetto al prezzo ufficiali di borsa registrato nella seduta di borsa precedente l'operazione di vendita così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione avuto riguardo alla natura dell'operazione e alla *best practice* in materia.

6) Modalità attraverso le quali saranno effettuati gli acquisti e la disposizione di azioni proprie

Le operazioni di acquisto saranno effettuate in conformità a quanto previsto nell'art. 132 del D. Lgs. 58/1998, nell'art. 144-*bis* del Regolamento Emittenti e di ogni altra normativa applicabile, nonché delle prassi di mercato ammesse riconosciute dalla Consob. In particolare, gli acquisti di azioni proprie dovranno essere realizzati nel rispetto delle modalità operative di cui all'art. 144-*bis*, comma 1, lett. a e/o b) del Regolamento Emittenti.

Il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non sarà superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni "Itway" negoziato sul mercato. Ai sensi dell'articolo 5 del

Regolamento CE 2273/2003, tale limite potrà essere superato, in caso di liquidità estremamente bassa nel mercato, alle condizioni previste nella citata disposizione; in ogni caso il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non sarà superiore al 50% del volume medio giornaliero.

Le operazioni di disposizioni delle azioni proprie potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato. La disposizione può avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile.

7) Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale

Si fa presente che l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è, allo stato, strumentale alla riduzione del capitale sociale.

8) Efficacia esimente dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto derivante dall'approvazione della delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie

Si ricorda che in via generale le azioni proprie detenute dall'Emittente, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'articolo 106, commi 1 e 3, lettera b), del TUF ai fini della disciplina sull'offerta pubblica di acquisto.

Tuttavia, ai sensi dell'articolo 44-bis del Regolamento Emittenti la sopra menzionata disposizione non si applica nel caso in cui il superamento delle soglie indicate nell'articolo 106, commi 1 e 3, lettera b), del TUF, consegua ad acquisti di azioni proprie, effettuati, anche indirettamente, da parte dell'Emittente in esecuzione di una delibera che sia stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci dell'emittente, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengano, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10 per cento (i.e. Giovanni Andrea Farina & Co. S.r.l.).

* * *

Alla luce di quanto precede, il Consiglio invita pertanto la convocata Assemblea degli Azionisti ad adottare la seguente deliberazione:

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Itway S.p.A., esaminata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione

preso atto

- di quanto illustrato nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione; e
- che ove la delibera di seguito indicata venga approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci di Itway S.p.A., presenti in assemblea, diversi dal socio o da soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10 per cento (Giovanni Andrea Farina & Co. S.r.l.) troverà applicazione l'esenzione prevista dal combinato disposto dell'articolo 106, commi 1 e 3, del TUF e dell'articolo 44-bis, secondo comma, del Regolamento Emittenti;

delibera

1. di revocare la precedente delibera di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione delle azioni proprie del 9 maggio 2014 con effetto dalla data di approvazione della proposta di delibera che segue;

2. di autorizzare il consiglio di amministrazione, per le finalità consentite dalla normativa in vigore di cui alla relazione predisposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 del Regolamento Emittenti, e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta applicabili e delle prassi di mercato ed in osservanza delle disposizioni comunitarie in materia:

- a) ad acquistare, in una o più volte, per il periodo massimo di 18 mesi dalla data della presente delibera, azioni proprie fino al 20% del capitale sociale della Società, tenuto conto delle azioni proprie detenute dalla società e dalle società da essa controllata. L'acquisto di azioni proprie potrà essere effettuato con le seguenti modalità:
 - i) gli acquisti destinati all'attuazione di piani di *stock option* e all'emissione di strumenti di debito convertibili dovranno essere realizzati sul mercato secondo modalità operative che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita e dovranno essere effettuati ad un prezzo non superiore al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione e non inferiore del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione.
 - ii) gli eventuali altri acquisti dovranno essere realizzati:
 - sul mercato secondo modalità operative che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita e dovranno essere effettuati ad un prezzo non superiore del 20% e non inferiore del 20% rispetto al prezzo ufficiale di borsa registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione e comunque conformemente a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, del Regolamento (CE) n. 2273/2003 della Commissione Europea del 22 dicembre 2003; oppure
 - nel caso in cui gli acquisti siano effettuati per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio, a condizioni di prezzo stabilite dal Consiglio di Amministrazione conformemente a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, del Regolamento (CE) n. 2273/2003 della Commissione Europea del 22 dicembre 2003.
- b) ad alienare le azioni proprie previamente acquistate, nei limiti di quanto consentito dalla normativa vigente e dai Regolamenti emanati da Borsa Italiana S.p.A. e dalle disposizioni comunitarie in materia, senza alcun vincolo temporale:
 - i) ad un prezzo stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione in relazione a criteri di opportunità, fermo restando che tale prezzo dovrà ottimizzare gli effetti economici sulla società ove il titolo stesso venga destinato a servire (i) l'emissione degli strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti azionari di cui sopra o (ii) piani di *stock option* nei confronti di dipendenti (ivi incluse eventuali categorie che, alla stregua della legislazione di tempo in tempo vigente vengano agli stessi equiparate) di collaboratori e degli amministratori della società e/o di società controllate; o (iii) eventuali operazioni strategiche che comportano il pagamento del corrispettivo in azioni; o (iv) la realizzazione di operazioni di vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con partner strategici, e/o la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo Itway;

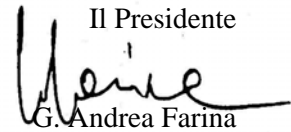
- ii) ad un prezzo non superiore del 20% e non inferiore del 20% rispetto al prezzo ufficiale di borsa registrato nella seduta di borsa precedente l'operazione di vendita così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione avuto riguardo alla natura dell'operazione e alla *best practice* in materia.
- di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni necessario potere per dare esecuzione alle operazioni di compravendita di azioni proprie deliberate, con facoltà di subdelegare i relativi poteri."

* * *

Ravenna, 13 marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



G. Andrea Farina